

Sabato 4 Aprile

SABATO SANTO

Giuseppe d'Arimatèa, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. [39]Vi andò anche Nicodèmo, quello che in precedenza era andato da lui di notte, e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. [40]Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. [41]Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora depresso. [42]Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.

Come il seme affidato alla terra, Cristo "riposa" nel sepolcro, in attesa della risurrezione.

La chiesa veglia presso la tomba del suo Signore, partecipa del suo stesso mistero: anch'essa infatti attende la risurrezione nell'ultimo giorno, il grande "giorno del Signore".

Il sabato santo è un giorno senza eucarestia: il digiuno dell'eucarestia prepara la festa della Notte di Pasqua.

È il giorno del grande silenzio carico della speranza della risurrezione.

Cristo nel cuore della terra dona vita nuova e risurrezione a tutta la materia a tutta la creazione, rendendola davvero "Nuova e risorta".